

# Spettacoli

Macerata

Cultura / Spettacoli / Società

## «Storie di libertà, ogni oltre pregiudizio»

Giovedì alle 21.30 va in scena online lo spettacolo di Catà su Oscar Wilde. «La letteratura è un modo di ribellarsi alle ingiustizie»

### MACERATA

di **Lorenzo Monachesi**

«È un racconto su Oscar Wilde, un ribelle alla morale dominante, un martire della libertà e dell'amore libero contro il perbenismo della società». Cesare Catà presenta la lezione-spettacolo «L'importanza di essere Wild(e)» sullo scrittore, poeta e drammaturgo irlandese, si tratta del secondo appuntamento di «Per la potenza di Demetra», trittico di appuntamenti in streaming da magnifici luoghi di Macerata, dedicati al rifiorire della parola teatrale. L'iniziativa è promossa dal Comune con l'Amat

### PENSIERI E PAROLE

**«Un uomo folgorato dalla bellezza e con un'arguzia fuori dal comune»**

in collaborazione con l'associazione culturale Lagrù. Alle 21.30 di giovedì si accenderanno le luci della biblioteca Mozzi Borgetti dove si alterneranno letture drammatizzate delle sue commedie, uno storytelling originale sulla sua vita, recitazione di sue poesie e le musiche di Maurizio Serafini (cornamuse, strumenti etnici vari). La lezione-spettacolo racconta l'opera di Oscar Wilde e la sua figura, concentrandosi in particolare sul tema dello «scandalo» che tanta



Cesare Catà andrà in scena con «L'importanza di essere Wild(e)»

importanza, simbolica ed esistenziale, ha avuto all'interno del suo percorso. Dagli esordi fino al processo e ai tragici giorni finali, lo spettacolo conduce lo spettatore a un incontro con la provocatoria e ammaliante opera di Wilde, commovente nella tragicità della sua grazia. L'appuntamento è visibile gratuitamente alle 21.30 dal computer o tablet sul portale curato da Amat [www.marcheinscena.it](http://www.marcheinscena.it). **Catà, la lezione s'inserisce tra quella passata su Rimbaud e**

**la prossima (11 marzo) su Pasolini. Qual è il filo che lega questi tre spettacoli?**

«Sono personaggi che si sono scontrati con la società del loro tempo e hanno testimoniato come la letteratura sia una modalità di ribellione contro le ingiustizie».

**Cosa l'ha colpita di Wilde?**

«Nella vita ha interpretato se stesso, un irlandese vissuto tra gli inglesi a modo suo fino alle estreme conseguenze. È un uomo folgorato dalla bellezza e

aveva un'arguzia fuori dal comune».

**I suoi aforismi sono celebri, quale l'ha affascinato di più?**

«Ce ne sono tanti e lo spettacolo comincia con i suoi aforismi. Forse uno dei più rappresentativi è 'Quando si dice la verità, prima o poi si è sicuri di essere scoperti'».

**Qual è l'eredità letteraria lasciata da Wilde?**

«Una prosa semplice e bellissima, è la lezione che non occorre essere complicati. Lui è stato un martire della libertà contro i pregiudizi».

**Quale forza dà allo spettacolo il luogo, visto che sarà trasmesso dalla biblioteca Mozzi**

### IL PALCO IN MEZZO AI LIBRI

**«Macerata è un luogo speciale, antico e ricco di cultura da sempre»**

**Borgetti?**

«Macerata è un luogo speciale, antico e ricco di cultura da sempre. Poi stare in mezzo ai libri è come evocare Oscar Wilde in un luogo che a lui sarebbe piaciuto».

**I tre autori al centro degli spettacoli come avrebbero vissuto in un mondo alle prese con la pandemia?**

«Non sono state persone resilienti ma sono autori che hanno in sé la scintilla della vita e dello stare assieme».

### TOLENTINO

**Show al Politeama, al centro c'è Netflix**

**Venerdì, alle 18.30, prosegue il ciclo di incontri gratuiti in streaming «Storie.com» al Politeama di Tolentino, in collaborazione con Confindustria Macerata e Companies Talks. Questa volta al centro c'è Netflix; l'attrice Giorgia Guerra interpreterà la storia e farà rivivere tutte le fasi dall'idea fino al successo con la partecipazione di Andrea Fusacchia al sax. La regia è di Tiziana Sensi, con i testi di Tiziana Ragni. Al termine tre ospiti commenteranno la storia, moderati dalla giornalista Barbara Olmai. L'evento si può vedere sul canale YouTube del Politeama. «Netflix vende film? Vende serie? No: connette le persone a storie e luoghi dove non sono mai stati e dove avrebbero sempre voluto andare senza saperlo, prima che una serie tv glielo rivelasse – spiegano i promotori -. Fino a quando riuscirà a stupirci ancora? Al contrario del suo algoritmo, Reed Hastings sa che qui la formula non l'ha ancora indovinata nessuno. Lui è condannato a soddisfarci in eterno. Ce la farà?»**

## Vere Italie in tour, si riparte: a caccia di ditte che fanno la differenza

Il team del progetto racconta storie e mette in rete le aziende del territorio. Prossima tappa a Fano, clip video e inserto

**Prende di nuovo** il via il progetto Vere Italie in tour, compatibilmente con le possibilità, in un momento difficile segnato dalla pandemia. Il team del progetto composto da Erika Mariniello, giornalista e specializzata nei settori di viaggio e turismo, Georgià Andreozzi, gastronomica, e Federico Minelli, fotografo ed esperto di comunicazione, ripartono a bordo di auto sostenibili, elettriche o ibride fornite da Cascioli group alla ricerca

di luoghi e aziende che fanno la differenza. Storie raccontate con le immagini, video e fotografiche – realizzate grazie agli strumenti forniti dal partner tecnico Med Store – e condivise sul web, attraverso la pagina Facebook, Instagram, Youtube e sul portale dedicato al progetto che da quest'anno cambia faccia e si evolve. Vere Italie, partito dall'idea di un ristorante nel centro di Macerata, oggi si racconta per quello che è sempre stato davvero: un aggregatore

di piccoli produttori e di grandi eccellenze che non possono passare inosservate. Un progetto che mette in rete le aziende del territorio, le fa dialogare con altre aziende e privati e, attraverso dei racconti realizzati con delle clip video, si fa conoscere al pubblico. Il viaggio ricomincia da Fano passa per l'asta del pesce che si svolge in notturna al mercato ittico, proprio di fronte al porto, per l'assaggio della Moretta, caffè tipico della città del Carnevale e della Fortuna e

si addentra nella zona più autentica «El Gugul», un microcosmo da sempre abitato e vissuto dai pescatori. Con la prima clip video, già online su Facebook e su Youtube, ci si appresta giovedì a leggerne parole ed emozioni riportate ogni mese in un inserto dedicato sul Resto del Carlino. Video, fotografie e testi che si aggiungono ai nuovi format che già hanno iniziato a essere girati e condivisi e che, tra una ricetta e l'altra, parlano ancora una volta di tradizioni.



Il team del progetto Vere Italie in tour a caccia di storie